



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA
DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO
DIVISIONE IV - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI PER I CONSUMATORI.
COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO ALLE REGIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI CONSUMATORI ADULTI E DEI VULNERABILI

Ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – Art. 4, comma 1, del decreto ministeriale del 6 maggio 2022. Art. 4, comma 1, del decreto ministeriale del 31 luglio 2024.

Art. 1 – PREMESSE

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 reca "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", come da ultimo modificato dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 (convertito in legge 16 dicembre 2022, n. 204) recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", il quale all'art. 2 dispone, tra l'altro, che "Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy";

In particolare, l'art. 28, comma 1, lett. c) del suddetto d.lgs. n. 300/1999 e ss.mm.ii. attribuisce al Ministero, tra le altre, le competenze in materia di politiche per i consumatori;

Il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 174, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy" che attribuisce alla Direzione generale consumatori e mercato le competenze in materia di politiche per i consumatori;

La legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e successive modificazioni, e in particolare l'art. 12, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" al primo comma stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti,



nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Imprese e del made in Italy è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*

Il Decreto di riparto (DM 6 maggio 2022) con l'art. 4 c. 1 ha previsto tra l'altro "la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione ...".

Inoltre, l'art. 9, commi 1 e 2, del Decreto 6 maggio 2022 stabilisce che *"saranno utilizzate le somme disponibili sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori". Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica (in seguito anche Direzione generale o DGMCTCNT) si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati".* Il comma 3 del medesimo art. 9 ha altresì previsto che *"a seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1, il Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10% ed all'anno di imputazione degli impegni esigibili. La Direzione generale è autorizzata altresì ad utilizzare eventuali residui disimpegnati a seguito di rendicontazioni di iniziative chiuse o riprogrammate ad integrazione delle iniziative individuate a valere dei precedenti Decreti di riparto, avendo riguardo alle finalità individuate dal presente Decreto".*

Il Decreto di riparto (DM 31 luglio 2024) con l'art. 4 c. 1 tra l'altro *"la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori anche attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori"*

Inoltre, l'art. 10, comma 2, del Decreto 31 luglio 2024 stabilisce che *"Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e mercato si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 9 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni,*



l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati.

Il DM 31 luglio 2024 all'art. 7 prevede la realizzazione e la prosecuzione di iniziative da realizzare tramite le Regioni volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale.

A livello europeo la "Nuova agenda dei consumatori" ha indicato la transizione digitale come uno degli ambiti di sfida per i consumatori ed in particolare quelli anziani e fragili. Inoltre sono state sviluppate linee guida sulle competenze digitali per i consumatori ([The Digital Competence Framework for Consumers \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/consumers/odr/eu-digital-competence-framework)¹) che forniscono il quadro delle conoscenze, delle attitudini e delle necessarie consapevolezza per i consumatori, per essere soggetti attivi della società alla luce delle profonde trasformazioni che la stanno interessando.

A livello nazionale è stata lanciata la "**Strategia per le competenze digitali**"² che mira a eliminare il dislivello con gli altri Paesi europei, e ad abbattere il divario tra varie aree del nostro territorio nazionale nell'ambito delle competenze digitali dei cittadini, fissando precisi obiettivi da raggiungere entro il 2026, in termini di innalzamento delle competenze digitali in generale e diminuzione del divario di genere.

Per promuovere la realizzazione di iniziative volte ad elevare il livello delle competenze digitali dei consumatori, il Ministero ha emanato l'Avviso Pubblico 29 novembre 2022 con cui sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la presentazione di un progetto pilota sperimentale (denominato Digitalmentis) da parte di un raggruppamento di Regioni per la realizzazione di attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e assistenza relative all'innalzamento delle competenze digitali per i consumatori adulti over 65 con precedenza ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale, destinando un importo complessivo di € 3.900.000,00 per il triennio 2022/2024.

Sulla base degli esiti positivi dello stato di avanzamento della realizzazione del progetto pilota "*Digitalmentis*" di cui all'avviso del 29 novembre 2022, che ha visto anche sinergie e complementarietà con gli interventi nell'ambito degli Sportelli di facilitazione digitale promossi dalla Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale finanziati nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR, nonché alla luce degli scambi avuti con le Regioni è emersa l'opportunità di una prosecuzione degli interventi avviati, anche mediante il coinvolgimento di ulteriori Regioni in considerazione del diffuso fabbisogno di competenze digitali per far fronte all'evoluzione tecnologica che riguarda tutti gli aspetti della vita e quindi anche i rapporti di consumo rivolto in particolare alla popolazione adulta ed ai soggetti vulnerabili.

È emerso altresì che le attività di assistenza digitale hanno avuto come sede

¹ https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digital-competence-framework-consumers_en

² <https://docs.italia.it/italia/mid/strategia-nazionale-competenze-digitali-docs/it/1.0/index.html>



fondamentalmente la rete degli sportelli regionali finanziata con fondi MIMIT ai sensi del D.D. 4 agosto 2023 (DM 6 maggio 2022).

È stata ravvisata l'opportunità di continuare l'esperienza positiva avviata con il progetto pilota e sperimentale "Digitalmentis" che ha interessato solo nove Regioni estendendola a tutte le Regioni italiane sulla base di manifestazione di interesse volontaria al fine di innalzare il livello di competenze digitali dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili favorendo la formazione specifica dei responsabili ed operatori degli sportelli individuati dalla Regione nell'ambito della rete di cui all'art. 7 del DM. 31 luglio 2024, il cui decreto attuativo è di prossima adozione, nonché specifiche adeguate attività di comunicazione.

Il presente avviso per la cui copertura finanziaria è previsto un importo di € 2.000.000,00 eventualmente integrabile, è destinato a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte delle Regioni, che possono essere coadiuvate anche da parte delle associazioni dei consumatori regionali, per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, formazione e informazione, mediante la presentazione di un piano generale con relativi costi, mentre per quanto riguarda tutti gli aspetti operativi e di maggior dettaglio, di monitoraggio, rendicontazione e verifica verranno disciplinati unitariamente dalle disposizioni dettate per l'attuazione dell'art. 7 del DM 31 luglio 2024.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per la presentazione da parte delle Regioni di una manifestazione di interesse a realizzare un percorso di sensibilizzazione, formazione e informazione per i cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili, nonché per i responsabili e/o operatori degli sportelli della rete regionale dei consumatori che afferiscono al D.M. 31 luglio 2024 art. 7. Il piano di formazione e informazione dovrà essere elaborato anche alla luce del preliminare raccordo con gli uffici regionali che si occupano di realizzazione della misura in materia di educazione digitale prevista di cui alla misura 1.7.2 del PNRR, al fine di proseguire nella complementarità e sinergia tra le due iniziative. Nella realizzazione del piano di formazione ed informazione la Regione può determinarsi di farsi coadiuvare da altri soggetti e in particolare dalle associazioni regionali dei consumatori.

L'obiettivo è innalzare il livello delle competenze digitali della cittadinanza adulta e dei soggetti vulnerabili e contribuire alla realizzazione delle finalità della Strategia Nazionale per le competenze digitali.

Il piano deve riportare in modo chiaro le attività di sensibilizzazione, formative e informative che si intendono realizzare con relativi costi.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente dalla Regione viene trasmessa al MIMIT all'indirizzo pec dqcm.div04@pec.mimit.gov.it a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 10 dicembre 2024.



Il modello di domanda (**Allegato 1**), ed il modello per la presentazione del piano generale di formazione e informazione con relativa indicazione dei costi (**Allegato 2**) sono disponibili unitamente al presente Avviso.

ART. 4 - IMPORTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La dotazione complessiva della presente iniziativa è pari ad € 2.000.000,00, imputata all'anno 2024 per l'importo di € 1.500.000,00, all'anno 2025 per l'importo di € 500.000,00.

La quota parte di contributo massima per le Regioni che hanno presentato domanda è calcolata mediante la ripartizione in quote uguali relativamente al 30% della dotazione complessiva (al netto del contributo aggiuntivo dell'1% per la Regione coordinatrice) e relativamente al restante 70% la quota è calcolata in rapporto al contributo riconosciuto ex art. 7 del D.M. 31 luglio 2024.

Qualora la dotazione finanziaria disponibile per ciascuna Regione risulti inferiore rispetto all'importo del finanziamento richiesto per la realizzazione del piano di attività, la Regione provvede a rimodulare le attività previste.

Ai fini delle attività di coordinamento di tipo funzionale ed operativo, anche al fine del mantenimento, sviluppo ed utilizzo della piattaforma Digitalmentis, alla Regione indicata dalle Regioni unitariamente come coordinatrice viene riconosciuto una quota pari all'1% del contributo complessivo e si aggiunge alla quota ad essa spettante. Le Regioni che hanno partecipato al progetto pilota e sperimentale di cui all'avviso del 29 novembre 2022 mettono a disposizione di tutte le altre Regioni che partecipano alla presente manifestazione di interesse, tutto il know-how, i materiali ed i programmi realizzati nell'ambito del progetto "Digitalmentis".

L'erogazione del contributo è disposta a favore di ciascuna Regione in due quote anticipate, una per ciascuna delle due annualità:

- la prima quota a valere sulla dotazione dell'anno 2024 a titolo di prima anticipazione a seguito dell'accoglimento della manifestazione di interesse della Regione da parte del MIMIT;
- la seconda quota a valere sulla dotazione dell'anno 2025 a titolo di seconda anticipazione nel primo semestre del 2025 a seguito della comunicazione di avvio delle attività contenute nel piano;

Le attività possono essere co-finanziate dalla Regione. Sono escluse dal contributo spese oggetto di altri finanziamenti MIMIT o comunque di altri finanziamenti pubblici nazionali o europei.

ART. 5 - DURATA DEL PROGETTO



Le attività proposte con il progetto devono essere ultimate, pena la revoca del finanziamento, entro il 31 ottobre 2026 o in ogni caso non oltre il termine delle attività di cui al decreto attuativo ex art. 7 D.M. 31 luglio 2024 ed avere una durata complessiva non inferiore rispetto alle attività degli sportelli della Rete regionale di cui al predetto art. 7 D.M. 31 luglio 2024.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a titolo di rimborso solo le spese effettivamente sostenute per le attività di sensibilizzazione, formazione dei cittadini, nonché dei responsabili e degli operatori degli sportelli finanziati ai sensi dell'art. 7 del D.M. 31 luglio 2024 e di informazione dei cittadini al fine di accrescere le competenze digitali degli adulti e dei soggetti vulnerabili. Le spese rimborsabili devono essere: documentate, pertinenti alle attività, funzionali rispetto alla finalità dell'innalzamento delle competenze digitali, in linea con l'andamento del mercato e sostenuti nel rispetto dei principi di trasparenza e di libera concorrenza.

Le spese che possono essere rimborsate sono riferite alle seguenti tipologie:

- a) Attrezzature compreso l'eventuale noleggio, anche mediante locazione finanziaria, di beni esclusivamente per il periodo di effettiva utilizzazione, piattaforme per l'e-learning, ecc.;
- b) Servizi connessi con l'organizzazione delle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione compresi i compensi per docenti/tutor. Tutte le attività devono essere debitamente comprovate da documenti relativi al procedimento di individuazione dei soggetti incaricati, cv attestanti le competenze dei docenti/tutor individuati, conferimenti di incarico, evidenza delle ore prestate;
- c) personale dipendente adeguatamente formato dei soggetti attuatori, ove individuati dalle Regioni, adibito alle attività di formazione ai consumatori;
- d) spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore, dedicati al progetto;

I titoli di spesa, le iniziative realizzate, i prodotti, le attrezzature dovranno riportare la dicitura *“Spesa/iniziativa Competenze Digitali.... finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori – anno 2024”*

ART. 7 - MODALITÀ PER L'ISTRUTTORIA ED INDICAZIONI ATTUATIVE

Il MIMIT, entro 5 giorni dalla scadenza del termine, istruisce le manifestazioni presentate dalle Regioni, verifica la completezza della documentazione e forma un elenco delle Regioni con l'indicazione della quota di finanziamento riconoscibile avuto riguardo, al numero delle Regioni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse, all'attribuzione di una quota fissa



da calcolarsi mediante la ripartizione del 30% dello stanziamento previsto (al netto del contributo aggiuntivo dell'1% per la Regione coordinatrice) ed una quota variabile calcolata sul restante 70% determinata in proporzione all'entità del finanziamento attribuibile a ciascuna Regione ex art. 7 DM 31 luglio 2024.

Gli uffici MIMIT ai fini della completezza dell'istruttoria possono richiedere tramite e-mail o pec, integrazioni o chiarimenti da riscontrare con la massima tempestività e comunque nei termini stabiliti nella richiesta stessa.

La Direzione Generale comunica alle Regioni che abbiano aderito l'indicazione dell'importo riconoscibile a ciascuna di esse e successivamente dispone l'ammissione a finanziamento.

L'erogazione del finanziamento per ciascuna Regione è disposta sul conto di tesoreria intestato alla Regione ed indicato nella domanda di manifestazione di interesse.

Il riconoscimento del finanziamento avviene a titolo provvisorio e riveste carattere preliminare e complementare rispetto alle attività della rete degli sportelli di cui all'art. 7 del D.M. 2024 il cui decreto applicativo sarà emanato entro la chiusura del corrente esercizio.

Tutte le attività di monitoraggio, verifica, rendicontazione, eventuali revoche seguono la disciplina unitaria del D.D. attuativo dell'art. 7 del D.M. 31 luglio 2024.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali che la Direzione generale raccoglie in relazione alle attività svolte per effetto del presente avviso viene effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

ART. 9 - PUBBLICITÀ E DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.mimit.gov.it del Ministero e ne è data diffusione anche tramite comunicazione diretta alle Regioni.

La Direzione generale al fine dell'efficiente realizzazione delle attività oggetto del presente avviso potrà fornire ulteriori indicazioni esplicative e rendere disponibile modulistica aggiuntiva.

CONTATTI:

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere presentate alla div. IV – Politiche, normativa, progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea della Direzione generale Consumatori e Mercato:



e-mail certificata: dgcm.div04@pec.mimit.gov.it

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfrancesco Romeo)

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i

Allegati:

All. 1 Domanda

All. 2 Piano generale di formazione ed informazione